



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONDOVI' - VASCO-BECCARIA-GOVONE

CNPS07000P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONDOVI' - VASCO-BECCARIA-GOVONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **72** del **04/01/2018** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 3 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 4 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La presenza di studenti stranieri nelle scuole è minima anche se non vi sono gruppi con particolari provenienze socio-culturali. Il contesto economico è di medio-alto livello e quello socio-culturale presenta i seguenti punti di riferimento:

- incidenza di popolazione giovane
- presenza di nuclei familiari con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative
- omogeneità dell'utenza, pur nella variabilità territoriale di provenienza.

La presenza di studenti stranieri nelle scuole è minima e non vi sono gruppi con particolari provenienze socio-culturali.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità su cui la scuola si concentrerà riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, sia in merito ai risultati del primo biennio che a quelli conclusivi e a distanza, come emergono dal RAV, dalle prove INVALSI, dall'Atto di indirizzo e dal confronto sinergico dei docenti.

Gli obiettivi delle azioni poste in essere sono: il successo formativo degli alunni, il proseguimento degli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi di processo mirano a realizzare attività che potenzino negli studenti le competenze di base e trasversali e a favorire azioni che incidano sulla dimensione metodologico-didattica della professionalità docente.

Tutto è quindi finalizzato a curare l'approccio sullo studente, incontrando i diversi stili di apprendimento e i diversi livelli di partenza.

La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo le eccellenze, curando gli alunni BES o DSA e utilizzando criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curricolari ed extracurricolari nelle quali gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo ci si avvale prioritariamente delle risorse interne, ma anche, se necessario, di quelle esterne e degli input provenienti dal territorio. Le aree strategiche così individuate si traducono negli obiettivi strategici e nei relativi piani operativi.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola ha un'offerta formativa ampia ed articolata, che copre la maggior parte degli indirizzi liceali presenti nell'ordinamento, con la sola esclusione dei corsi di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Musicale e Liceo Coreutico.

Quest'ampio ventaglio è sicuramente una grande risorsa, perché consente arricchimenti reciproci dell'offerta formativa; d'altra parte, il dirigente, con il supporto del middle management, dovrà trovare la miglior sintesi possibile tra la valorizzazione di ogni identità e una politica educativa unitaria, prevenendo al massimo ogni forma di concorrenza interna o frizione ma, al contrario, lavorare tutti uniti per il bene del proprio corso e dell'Istituto nella sua globalità.



Scelte organizzative

La scuola cercherà costantemente di declinare concretamente il modello organizzativo in modo da trovare la miglior sintesi possibile, quotidianamente, tra:

- massimizzazione dei seguenti risultati: diritto all'apprendimento da parte degli alunni/diritto alla valorizzazione da parte del personale/libertà di scelta educativa da parte delle famiglie;
- rispetto di tutte le norme giuridiche, di cui sarà garante il DS, rappresentante legale dell'Istituto;
- definizione di procedure che garantiscano una gestione quotidiana ordinata, dalle quali solo il DS, o persona da lui delegata, potrà derogare in casi di necessità e urgenza;
- massima serenità possibile degli ambienti di lavoro e di apprendimento, anche attraverso una costante abitudine alla gestione del confronto e del contraddittorio tra le persone

Alcune strategie che il DS cercherà di promuovere per raggiungere l'obiettivo di cui sopra saranno:

- 1) graduale consolidamento, da parte di tutta la comunità scolastica, di una "mission" e una "vision" della scuola il più possibile condivisa e coerente con i fabbisogni formativi del territorio;
- 2) graduale costruzione di una "leadership diffusa", anche attraverso una banca-dati delle competenze formali, non formali e informali di TUTTI i docenti e tutti gli ATA, grazie alla quale il DS si impegnerà a dare spazio a tutti i lavoratori interessati e disponibili, anche attraverso criteri di rotazione;
- 3) maggior chiarezza possibile dei ruoli assegnati a ciascun lavoratore - Docente o ATA (per il personale ATA il DS opererà in costante collaborazione con il DSGA)
- 4) massimizzazione della fiducia reciproca e nel DS, inteso come unica figura di riferimento e garanzia per la legalità e l'attuazione del PTOF - ogni critica costruttiva sarà ben accetta, purché "le idee si combattano con altre idee" (Niels Bohr);
- 5) chiarezza e tempestività delle comunicazioni interne ed esterne, anche grazie agli strumenti digitali;
- 6) costruzione graduale, in tutti i lavoratori, di una sempre maggiore "visione d'insieme" che valorizzi e contestualizzi il contributo del singolo.



7) incoraggiamento e concreto sostegno alla formazione in servizio, anche in modalità autoformazione

8) graduale consolidamento dell'abitudine all'auto-analisi (delle proprie prestazioni professionali) finalizzata all' auto-miglioramento, come punto di partenza per poi dare un contributo anche al miglioramento della comunità scolastica